

Home > Economia > Ripresa punti su economia a misura d'uomo, talk Realacci-Starace

CORONAVIRUS Venerdì 15 maggio 2020 - 15:39

Ripresa punti su economia a misura d'uomo, talk Realacci-Starace

Presidente [Symbola](#) e ad Enel rilanciano il Manifesto di Assisi



Roma, 15 mag. (askanews) – Nel talk online “L’Italia che verrà” [Ermete Realacci](#), presidente della Fondazione [Symbola](#) e Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, hanno rilanciato il Manifesto di Assisi, di cui sono i promotori insieme a Enzo Fortunato, Vincenzo Boccia, Ettore Prandini, Catia Bastioli, Mauro Gambetti. Occorre lavorare perché la necessaria ripresa punti su un’economia e una società più a misura d’uomo e per questo più resiliente e competitiva. Enel, socio di [Symbola](#), è una delle protagoniste dell’azione contro la crisi climatica e leader mondiale privato nella generazione da fonti rinnovabili.

La progressiva elettrificazione dei consumi finali, con energia da fonti rinnovabili, rappresenta la strada maestra per una profonda decarbonizzazione di tutti i settori economici delle nostre società. Una equa transizione energetica è ormai economicamente possibile oltre che socialmente desiderabile.



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Fase 2, Bonetti conferma la possibilità di aprire i centri estivi



Milano, assessore Del Corno presenta Piano Cultura da 2 milioni

“Investire in fonti rinnovabili è economicamente conveniente – dichiara Ermete Realacci nel corso del talk – anche in America lo hanno capito. Nonostante Trump abbia costruito parte del suo racconto politico puntando sul rilancio del carbone americano, da quando è presidente il consumo di carbone è calato e sono state chiuse cinquanta centrali. Nell’ottobre scorso – prosegue Realacci – tutti i nuovi impianti che producono energia elettrica, sia negli stati governati dai repubblicani sia in quelli governati dai democratici, sono alimentati con fonti rinnovabili”. La green economy è stata e sarà la migliore risposta alla crisi, una strada che guarda avanti e affronta le sfide del futuro incrociando la natura profonda della nostra economia: la spinta per la qualità e la bellezza, la coesione sociale, naturali alleate dell’uso efficiente di energia e materia, dell’innovazione, dell’high-tech come viene raccontato nei rapporti GreenItaly della Fondazione Symbola. Lo conferma una recente ricerca dell’Università di Oxford, l’Italia, assieme a Cina, Germania, Stati Uniti, Germania è tra i paesi più forti nella transizione globale verso un’economia verde, anzi potenzialmente il più forte. Possiamo da subito mobilitare risorse economiche, tecnologiche e produrre nuova occupazione contribuendo all’obiettivo di azzerare le emissioni di CO2 entro il 2050, obiettivo che si è posto Enel e che è uno dei punti centrali del Manifesto di Assisi perché “non c’è nulla di sbagliato in Italia che non possa essere corretto con quanto di giusto c’è in Italia”.



NOTIZIE CORRELATE



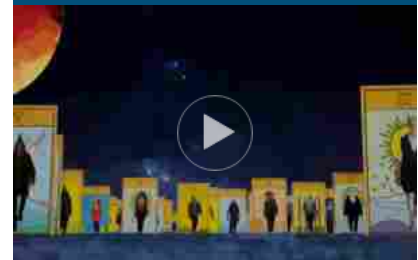
Coronavirus
Covid, da Symbola e Sacro Convento le storie di chi ha aiutato



IL CORONAVIRUS NEL MONDO
– 15 MAGGIO



Roma, i parrucchieri: sarà dura lavorare al 50% e già siamo pieni



“Retrograde”, nuovo video dei Pearl Jam. C’è anche Greta Thunberg



Pakistan, “nuvole” di pesticidi contro l’invasione di locuste

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI